



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: SeH I - II

III - ALBO

II 05.05.2015

Il Resp. del servizio

L'Esattore Direttivo

(Dot. ss. Antonio Miroglio)

CITTÀ DI RAGUSA SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 05.05.2015	Oggetto: Liquidazione incentivo di produttività ai Messi Notificatori. Secondo semestre 2014.
N. 843	
N. 91 /1° Settore	
Data 15/04/2015	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 2430

IMP. 880/14 liquid.217/15

FUNZ. /

SERV. /

INTERV. /

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di Aprile nell'ufficio del Dirigente del Settore 1°, su proposta del responsabile dell'Ufficio Notifiche sig. Tagliarini Sergio, è stata adottata la seguente determinazione:

Premesso che:

- L'art.34 della Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ha disposto che ai Comuni spetta la somma di €. 1,55 per ogni singolo atto notificato per conto dell'Amministrazione finanziaria, a decorrere dal 27 luglio 1991, con efficacia retroattiva e fino all'entrata in vigore della disciplina concernente il riordino dei compensi spettanti per la notificazione degli atti a mezzo dei messi comunali, su richiesta degli uffici della pubblica Amministrazione;
- L'art. 10 della legge 3 agosto del 1999 n. 265, tenuto in vigore dall'art. 274, comma 1, lett.qq) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha disciplinato i compensi delle notificazioni disponendo al comma 2, che l'Amministrazione procedente deve rimborsare a tali Enti per ogni atto notificato una somma determinata con Decreto Dei Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze, oltre alle eventuali spese postali di spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta, somma rideterminata in €. 5,16 dal D.M. 14 marzo 2000;
- Il decreto del Ministero del Tesoro. Del bilancio e della Programmazione Economica 14.02.2000, all'art. 1, ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, qualora non sia possibile eseguirle utilmente mediante il servizio postale o altre forme previste dalla legge, dei messi comunali, con spettanza allo stesso Ente della somma di €. 5,16, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato do concerto con il Ministero dell'Interno del 6 agosto 2003 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 211 del 11.09.2003) ha aggiornato il compenso previsto per la notificazione degli atti provenienti da altre amministrazioni, ad eccezione di quelli dell'Amministrazione finanziaria, nell'importo di €. 5,56 per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno del 3 ottobre 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.254 del 31.10.2006), con il quale è stato prevosto che al Comune che provvede alla notifica nelle ipotesi previste dall'art.140 del c.p.c. (irreperibilità o rifiuto a ricevere l'atto) spetta, a decorrere dal 1 aprile 2006, per ogni singolo atto notificato, la somma di €. 5,88 oltre le spese di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

Rilevato che la normazione antecedente (oggi abrogata) prevedeva il riconoscimento ai messi comunali di un compenso per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria, infatti l'art. 1 della legge 24 febbraio 1971 n. 114, richiamandosi alla legge 27 febbraio 1955, n.83, aggiornava il compenso, seguito dall'art.4 del D.L. 18 marzo 1976, n.46 convertito con codificazioni, in legge 10 maggio 1976 n.249;

Rilevato che l'art.4, comma 2 della legge 12 n.202, ha disposto l'abrogazione dell'art.4, comma 1, della legge 249/76 che aggiornava la misura del compenso dei messi comunali e con essa anche il diritto dei messi a percepirlo;

Considerato che la normazione vigente disciplina l'obbligo di rimborso ai Comuni delle spese di notificazione, da cui non deriva nessun obbligo nei confronti dei messi notificatori;

Richiamato l'intervenuto art.54 del CCNL 14 settembre 2000, in base al quale i Comuni sono tenuti a verificare le condizioni finanziarie della destinazione, ai messi che hanno operato notificazione, di "una quota parte" del rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione Finanziaria di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.04.1999, non potendosi risolvere in mero travaso dello stesso, quota parte che può essere riconosciuta solo a titolo di produttività e previa disciplina in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n. 545 del 30.12.2013, con cui è stato disposto, per il triennio 2013-2015, in sede di contrattazione decentrata integrativa, di remunerare l'attività di notificazione attraverso la destinazione di una "quota parte" pari all'80% del rimborso, per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

Richiamato l'art. 36 del CCNL per il personale del comparto per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 che ha apportato modifiche all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 aggiungendone al comma 2 la lettera i).....***compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;***

Visto l'art. 35 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valido per il triennio normativo 2013-2015, sottoscritto in data 13.12.2013 con allegato schema di ripartizione del fondo, in cui è disciplinato, in applicazione dell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000, che una quota parte pari al 80% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, in funzione delle notifiche effettuate, con definizione annuale delle risorse a ciò finalizzate in sede di contrattazione decentrata;

Richiamata la determinazione dirigenziale del Settore II – Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane n. 1197 del 12.09.2013 avente per oggetto la “Costituzione delle risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente, anno 2013” e la determinazione dirigenziale n. 857 del 15.05.2014 avente per oggetto “Costituzione risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente, anno 2014”, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, quale determinazioni definitive delle risorse decentrate, con specifico riferimento alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'art. 35;

Vista la determinazione dirigenziale del Settore I n. 1767 del 30.9.2003 con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Interno del 6.8.2003, aggiornando, a decorrere dal 1° aprile 2006, la suddetta somma ad €. 5,88;

Viste le determinazioni dirigenziali del Settore I n.852 del 30.4.2003 e n.125 del 29.1.2004 con le quali si è provveduto alla liquidazione del superiore incentivo di produttività per l'anno 2002 e n.912 del 22.5.2006 con la quale si è provveduto alla suddetta liquidazione per gli anni 2003, 2004 e 2005 e, la determinazione n.2380 del 30.10.2007 con la quale si è provveduto alla suddetta liquidazione per l'anno 2006 e, la determinazione dirigenziale n.210 del 10.02.2009 con la quale si è provveduto alla suddetta liquidazione per gli anni 2007/2008 e, la determinazione dirigenziale n. 441 del 16.03.2011 con la quale si liquidava l'anno 2009 e, la determinazione dirigenziale n. 1233 del 30.06.2011 con la quale si liquidava l'anno 2010 e la determinazione dirigenziale n. 251 del 07.03.2013 con la quale si liquidavano gli anni 2011 e 2012 e, per ultima la determinazione dirigenziale n. 2771 del 17.07.2014 con la quale si liquidava l'anno 2013 e il primo semestre 2014;

Preso atto che, da riscontro effettuato dall'Ufficio di Ragioneria, la somma introitata nell'anno 2014, per notifiche effettuate per conto delle amministrazioni finanziarie, è pari €. 15.697,84;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 1330 del 17.07.2014 veniva liquidato ai messi notificatori l'80% di euro 1.423,64, come residuo per rimborso spese introitato nell'anno 2013 e l'80% di euro 10.638,96 relativamente alle somme introitate nel primo semestre 2014, per un totale di €. 9.650,08;

Tenuto conto che dall'introito totale lordo di €.15.697,84, corrisposto dall'amministrazione finanziaria per l'anno 2014 per diritti di notifica, occorre decurtare l'importo lordo di €. 10.638,96 già liquidato ai messi notificatori con determinazione dirigenziale n. 1330 del 17.07.2014 e pertanto la differenza lorda da liquidare al personale addetto alle notifiche ammonta ad €.5058,88;

Visto che non è stato possibile quantificare gli atti che ciascun messo ha notificato e ritenuto, pertanto, di procedere, acquisito il consenso degli interessati, ad una ripartizione equa della suddetta somma tra gli stessi, escludendo da detta ripartizione il messo Giorgio Linzitto che non effettua notifiche per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'Art.47 dello Statuto di questo Comune;

DETERMINA

- 1) Liquidare, a titolo di compenso per produttività, per ogni notifica effettuata per conto dell'Amministrazione Finanziaria, l'80% di euro 5.058,88 come differenza non liquidata e introitata dagli uffici di ragioneria nel secondo semestre dell'anno 2014, per un totale pari ad €.4.047,10 da corrispondere equamente ai messi notificatori come segue:
- 2) Rimborso spese Dipendenti

€. 1.349,03	Licitra Giovanni
€. 1.349,03	Salonia Francesco
€. 1.349,03	Tagliarini Sergio

- 3) Imputare la spesa complessiva di €. 4.047,10 compreso oneri riflessi e IRAP al Cap. 2430 imp. 880/14 liquid.217/15

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)



Da trasmettersi, ai seguenti Uffici: Ufficio Ragioneria, Settore I.

IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Lumiera)



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Ai sensi degli Art. 147-bis e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria;

Ragusa 28/4/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 06 MAG. 2015

IL MESSO COMUNALE
~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
~~SAINTA FRANCESCO~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione ^e al 13 MAG. 2015 cioè dal 06 MAG. 2015

Ragusa 14 MAG. 2015

IL MESSO COMUNALE
